



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi *Sportello Sociale e Servizi Sociali*

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DELLA CASA RIFUGIO LINK "CASA DEI BUONI" AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 CODICE DEL TERZO SETTORE – ANNI 2025-2026 - CIG - B46F9571EC

Premesso che:

- nell'anno 2018 nasce DO.MIN.A. (acronimo di Donne, Minorenni ed Animali), un progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna ed elaborato dalla Polizia Locale di Cento che nel tempo ha conosciuto sviluppo ed ampliamenti, tra i quali la costituzione all'interno del Comando della Polizia Locale di un nucleo antiviolenza rivolto non solo a donne vittime di violenza e ai loro figli, ma anche a donne vittime di violenza con animali al seguito;
- a partire dal 2021 il progetto, in collaborazione con il Servizio Sociale è stato inserito sia nella rete dei servizi territoriali sia nel contesto della programmazione sociale;
- il progetto DO.MIN.A si è evoluto ed ha concretamente promosso e supportato l'apertura sul territorio di un innovativo Rifugio Link ricavato da un immobile del patrimonio locale del Comune di Cento, denominato "Casa dei Buoni", destinato all'accoglienza di donne vittime di violenza e dei loro figli anche con animali al seguito;
- il progetto suindicato ha condiviso metodologie di accoglienza già sperimentate nei Centri Antiviolenza. La casa rifugio "Casa dei buoni" garantisce un luogo protetto e sicuro alle donne che necessitano di fuggire dalla propria abitazione, perché contesto violento e pericoloso. Il progetto abitativo viene concepito per offrire un luogo salvaguardato e protetto. In particolare la "Casa dei buoni" è idonea ad ospitare nuclei composti da donne, senza o con figli in età minore diverse e con animali al seguito dal momento che spesso i figli e gli animali sono soggetti esposti a minacce di aggressività oltre ad aggressività manifeste, che l'autore delle violenze "usa" per legare a sé la compagna, utilizzando le minacce di ritorsione e i maltrattamenti come ammonimento;
- la Casa Rifugio Link è una casa di civile abitazione ad indirizzo segreto ubicata sul territorio del Comune di Cento, articolata in locali idonei ad assicurare un'accoglienza rispondente alle specifiche esigenze di nuclei destinatari oggetto del presente Avviso in modo da permettere a tutte le vittime ospitate di avere un tempo ed uno spazio che consenta loro di recuperare equilibrio psichico, autonomia personale e reinserimento sociale.

Tutto ciò premesso in attuazione della determina n. 1192 del 28/11/2024 della Responsabile E.Q. "Sportello Sociale e Servizi Sociali" indice il presente Avviso Pubblico:

Art. 1 – Quadro normativo di riferimento

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi *Sportello Sociale e Servizi Sociali*

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- Delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante “Linee Guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;
- Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.L.GS n. 117/2017”;
- Legge regionale 13 aprile 2023 n. 2 “Norme per la promozione e il sostegno del Terzo Settore, dell’Amministrazione condivisa e della Cittadinanza attiva”;
- art. 13 della Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 18, “Interventi destinati a strutture per donne vittime di violenza”;

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Il presente Avviso, adottato ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione di un Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo “ETS”), in forma singola o associata, disponibili alla co-progettazione e successiva gestione della Casa rifugio link “Casa dei Buoni.

Oggetto della co-progettazione è l’affidamento della gestione di una Casa rifugio per donne vittime di violenza e dei loro figli anche con animali al seguito, una casa di civile abitazione che può ospitare massimo 4 persone, ad indirizzo segreto, ubicata sul territorio del Comune di Cento.

Le proposte progettuali potranno sviluppare a titolo esemplificativo le seguenti linee di intervento:

- garantire gratuitamente protezione e ospitalità alle donne vittime di violenza e ai loro figli anche con animali al seguito alloggio e beni primari per la vita quotidiana;
- co-costruire una collaborazione con tutti gli altri servizi coinvolti, attuare nei tempi e con le modalità condivise con la donna ospitata il percorso personalizzato per la fuoriuscita dalla violenza;
- partecipare alle reti territoriali antiviolenza e operare in maniera integrata con le forze dell’ordine e la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi ***Sportello Sociale e Servizi Sociali***

necessità fondamentali per la protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli anche con animali al seguito incluse quelle socio-abitative ed economiche;

- facilitare il raccordo con i servizi amministrativi degli Enti coinvolti, al fine di garantire indirizzi fittizi per le donne che non devono essere rintracciate;
- assicurare tutte le consulenze specialistiche (legali, psicologiche, mediazione culturale) che si rendessero necessarie nel percorso personalizzato di fuoriuscita dalla violenza.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS, come descritti all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- iscrizione negli appositi registri regionali e nazionali del Terzo Settore, da almeno sei mesi;
- iscrizione all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate o in altro registro confluito o che confluirà nel RUNTS;
- comprovata esperienza biennale in attività contro la violenza maschile sulle donne, l'esperienza biennale può essere anche non consecutiva purché maturata negli ultimi cinque anni;
- avere nello Statuto gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment.

Art. 4 – Modalità di sviluppo dell'istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a) individuazione dei partner progettuali
- b) co-progettazione condivisa
- c) stipula della convenzione

Gli Enti selezionati saranno chiamati a partecipare alla co-progettazione predisponendo, congiuntamente e in modo condiviso con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività.

Il "Tavolo di co-progettazione" sarà costituito da rappresentanti del Servizio "Sportello Sociale e Servizi Sociali", dai rappresentanti legali (o loro delegati) degli ETS ammessi a seguito del presente Avviso.

Il "Tavolo di co-progettazione" procederà alla definizione di una programmazione condivisa e partecipata che ottimizzi l'utilizzo delle risorse pubbliche e favorisca l'efficacia delle azioni, mediante procedure improntate alla massima trasparenza.

Il primo tavolo di co-progettazione è fissato per il giorno 19 dicembre 2024 alle ore 9:30 presso la sede del Servizio "Sportello Sociale e Servizi Sociali", in Via XXV Aprile n. 11 secondo piano.

Nel caso in cui non sia possibile pervenire ad un'unica proposta progettuale, lo scrivente servizio si riserva di individuare la proposta progettuale da attuare.



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi *Sportello Sociale e Servizi Sociali*

All'esito della seconda fase, si provvederà a sottoscrivere un'apposita convenzione/accordo di partenariato tra il Comune di Cento e il/i partner individuati per la realizzazione delle progettualità di cui al presente Avviso.

Art. 5 – Durata delle attività

La durata del progetto, decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione fra l'ETS/ETS capofila di partenariato e il Comune di Cento, con scadenza al **31 dicembre 2026** e può prevedere un eventuale prolungamento di un anno, in caso di ulteriori risorse attribuite alla progettualità.

Le parti potranno recedere dalla convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno 2 mesi prima della scadenza, senza oneri a carico del Comune se non quelli derivanti dal rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino a quel momento.

A tal fine la commissione valutatrice entro 30 giorni dalla conclusione delle azioni progettuali si riunirà per esprimere un giudizio sul conseguimento degli obiettivi da parte del soggetto attuatore e valutare

Art. 6 - Risorse finanziarie e ammissibilità delle spese

Le risorse economiche, conferite all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura sono pari a euro 49.174,02 e nello specifico è stato attribuito la somma di € 24.587,01 per le annualità 2025 e 2026.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata, all'indirizzo pec: comune.cento@cert.comune.cento.fe.it, allegando tutta la documentazione richiesta. **Le istanze pervenute entro le ore 12:00 del 16 dicembre 2024** saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Le istanze dovranno riportare nell'oggetto della PEC quanto segue: **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DELLA CASA RIFUGIO LINK "CASA DEI BUONI" AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 CODICE DEL TERZO SETTORE – ANNI 2025-2026 - CIG - B46F9571EC**

Le istanze dovranno contenere la seguente documentazione:

- manifestazione di interesse redatta sul modulo allegato A) al presente Avviso, integralmente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente;
- copia di documento di identità del sottoscrittore (non necessario in caso di sottoscrizione digitale);
- copia dello statuto e/o di adeguata documentazione comprovante lo specifico ambito di attività di intervento del richiedente.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato. L'Amministrazione comunale declina fin da ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso.



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi *Sportello Sociale e Servizi Sociali*

Art. 8 - Motivi di esclusione

Sono escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 3 del presente Avviso o che non abbiano i requisiti indicati nel medesimo articolo;
- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista;
- presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 7;
- che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 2;
- che non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente o dell'ETS capofila di partenariato;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

Art. 9 - Articolazione della proposta progettuale

I soggetti interessati devono presentare la proposta progettuale attraverso formale richiesta su carta intestata sottoscritta dal rappresentante legale.

La proposta di progetto sintetica redatta sul modulo allegato B) dovrà contenere:

- esperienze professionali e professionalità delle risorse umane e dei volontari messe a disposizione del progetto;
- articolazione del partenariato qualora presente;
- attività, metodi e strumenti previsti per la realizzazione delle attività proposte;
- monitoraggio, indicatori e risultati attesi e verifica;
- dettagliato preventivo di spesa;
- Apporto del soggetto/i beneficiari dell'intervento al progetto.

Art. 10 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione di collaborazione:

- assicurare i beni primari (vitto e spese sanitarie) per la conduzione della vita quotidiana, alle donne che subiscono violenza, ai/lle loro figli/e e animali a seguito, per la durata dell'ospitalità;
- predisporre un progetto personalizzato per l'interruzione della violenza e costruire un percorso assieme alla donna che la veda coinvolta su diversi piani di azione: di empowerment, legale, psicologico, lavorativo;
- coinvolgere e collaborare con la rete dei servizi territoriali presenti al fine di garantire una maggiore tutela e sinergia, come i Servizi Sociali, le ASL, le FF.OO., le Forze di Polizia e la Polizia Locale, i Centri per le Famiglie, le Scuole, gli Enti di Formazione e le altre associazioni o cooperative sociali presenti sul territorio;



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi *Sportello Sociale e Servizi Sociali*

- svolgere una costante attività di raccolta e analisi dei dati sul fenomeno della violenza, nel rispetto della privacy e della riservatezza delle donne accolte, che rendano conto dell'impatto sociale di queste situazioni;
- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- mettere a disposizione il proprio personale, esclusivamente femminile, che si occupa dell'accoglienza e dell'ospitalità all'interno delle case rifugio e che applica la metodologia della relazione fra donne. Nello specifico la relazione si basa su un ascolto privo di giudizio che serve per instaurare un rapporto empatico con le donne, che permetta loro di ritrovare quello spazio mentale sufficientemente buono che le aiuti a rafforzarsi e a proteggersi dalla minaccia psicologica causata dai comportamenti violenti.
- Attivazione di servizi quali guardia medica, emergenza-urgenza o pronto soccorso in caso di emergenze di salute. Questi servizi sono gli unici, di tipo sanitario, a cui è possibile dare l'indirizzo della casa per urgenti problemi di salute;
- Effettuare eventuali migliorie all'alloggio per rendere più confortevole la permanenza del nucleo familiare ospitato;
- Attivare interventi di manutenzione urgenti sull'alloggio;
- Approvvigionare il rifugio link di prodotti di igiene personale e della casa di base;
- Prevedere un percorso di protezione, sussistenza alimentare e sanitaria dell'animale alloggiato anche in sinergia con associazioni di volontariato locali, nonché avvalendosi di medici veterinari professionisti;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- rispettare la disciplina del Codice di Comportamento del Comune di Cento approvato con DG 188/2023, disciplina che deve essere rispettata da tutti coloro che, anche esterni dell'amministrazione, operano a diverso titolo con essa.

Art. 11 – Criteri di valutazione

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dalla commissione di valutazione che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 3 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all' art. 8, nonché la coerenza del progetto presentato con l'attività richiesta.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. descrizione degli interventi, delle modalità di gestione, organizzazione generale delle attività, modalità di presa in carico delle donne e dei risultati attesi **(max 30 punti)**;
2. qualità organizzativa e gestionale: risorse professionali impiegate **(max 15 punti)**;
3. Sistema di monitoraggio e degli strumenti per la valutazione reale ed efficace dei percorsi attivati **(max 15 punti)**;
4. Descrizione del coinvolgimento dei servizi territoriali presenti di riferimento e delle reti attivabili **(max 20 punti)**;
5. partecipazione all'Avviso Pubblico in collaborazione con altri ETS che contribuiscano all'espletamento delle attività progettuali **(max 20 punti)**;



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi *Sportello Sociale e Servizi Sociali*

Non verranno approvati i progetti che non raggiungono il punteggio minimo di 60/100.

Verrà infine sottoscritta con l' ETS o con l'ETS capofila di partenariato apposita convenzione. Sarà ritenuta valida ai fini del procedimento di valutazione anche la ricezione di una sola manifestazione di interesse.

Art. 12 - Modalità di rimborso spese e rendicontazione

L'articolo 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche alle ETS delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS/ETS capofila di partenariato ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa e sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata secondo la seguente modalità:

invio tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore o difforme rispetto alle spese indicate nella domanda, l'amministrazione comunale si riserva di procedere alla revoca del contributo assegnato.

Per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'articolo 2.

Il Comune di Cento si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.

Il Comune di Cento si riserva altresì la facoltà:

- di revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di:
 - non effettuazione delle attività di cui all'art. 2;
 - realizzazione delle attività fuori dal periodo stabilito;
 - utilizzo non conforme a quanto dichiarato.



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi *Sportello Sociale e Servizi Sociali*

- di riduzione del contributo, nel caso di parziale realizzazione delle attività.

Art. 14 - Responsabile Tecnico

Il concorrente dovrà fornire all'amministrazione precedente, indicandolo nella domanda di partecipazione, il nominativo i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del Responsabile tecnico che interverrà nella successiva fase di coprogettazione e co-gestione del progetto.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, a partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza o degli ETS partner in caso di partenariato collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni e attività inerenti alla realizzazione del progetto.

Articolo 14 – Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet istituzionale del Comune di Cento al seguente indirizzo:

www.comune.cento.fe.it

Per informazioni:

telefono: Sportello Sociale e Servizi Sociali del Comune di Cento: 051 6843371

indirizzo di posta elettronica: ssociali@comune.cento.fe.it

Articolo 15 – Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042, Cento (FE). Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, ai Servizi Sociali del Comune di Cento in Via XXV Aprile 11 a Cento (FE), cap. 44042.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it)

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi *Sportello Sociale e Servizi Sociali*

periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la partecipazione al presente Avviso Pubblico.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dall'Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie per l'individuazione di Enti del terzo Settore per la co-progettazione oggetto del presente Avviso.

Allegato A) Modulo manifestazione interesse

Allegato B) Proposta progettuale

Allegato C) Bozza convenzione

Allegato D) Modulo di adesione partner

Allegato E) Dichiarazioni ex art. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi ***Sportello Sociale e Servizi Sociali***

Allegato F) Modulo tracciabilità flussi finanziari